



**REGOLE IN MATERIA DI FINANZIAMENTI PERSONALI AGEVOLATI DEL
GRUPPO INTESA SANPAOLO**

Giugno 2009

PREMESSA

Con decorrenza 11 giugno 2009, al Personale destinatario delle normative in materia di condizioni agevolate ai dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo, ex Gruppo Intesa, ex Gruppo Sanpaolo IMI ed ex Gruppo Carifirenze, è possibile concedere finanziamenti personali a tasso agevolato alle condizioni di cui al presente documento che sostituiscono integralmente, e fatto salvo quanto ivi espressamente precisato, quanto previsto, sino alla suddetta data, in materia di finanziamenti agevolati al personale.

PRINCIPI GENERALI

Nella presente normativa **per Ufficio Concessione a dipendenti mutui e finanziamenti personali** si intende:

Per Intesa Sanpaolo S.p.A, Banco di Napoli, Banca dell'Adriatico e Banca di Credito Sardo:

Intesa Sanpaolo – Direzione Centrale Decisioni Creditizie – Ufficio concessioni a dipendenti
– Via Montebello, 18 - Milano (MI)

Per Banca di Trento e Bolzano:

Personale – Via Mantova 19 – Trento

Per Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna:

Personale – Corso Della Repubblica, 14 - Forlì (FC)

Per Cassa di Risparmio in Bologna:

Personale – Via Farini, 22 - Bologna (BO)

Per Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia:

Personale – Via del Monte, 1 - Udine

Per Cassa di Risparmio del Veneto:

Personale – Via Eremitani, 22-pal Foscari - Padova (PD)

Per Cassa di Risparmio di Venezia:

Personale – Via Torino, 164 - Mestre - Venezia (VE)

Per Banca CR Firenze:

Direttore Regionale / Generale (per il tramite degli addetti/specialisti Crediti della Banca) - Via della Toscana 31 - 50127 Firenze

Per Cassa di Risparmio di Civitavecchia:

Direttore Generale (per il tramite degli addetti/specialisti Crediti della Banca) - Corso Centocelle 42 - 00053 Civitavecchia

Per Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia:

Direttore Generale (per il tramite degli addetti/specialisti Crediti della Banca) - Via Roma 3 - 51100 Pistoia

Per Cassa di Risparmio della Spezia:

Direttore Generale (per il tramite degli addetti/specialisti Crediti della Banca) - Corso Cavour 86 - 19100 La Spezia

a) Tipologie dei finanziamenti personali agevolati

Al Personale che risulti beneficiario delle disposizioni in materia di finanziamenti personali agevolati previsti dalle normative in materia di condizioni agevolate ai dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo, ex Gruppo Intesa, ex Gruppo Sanpaolo IMI ed ex Gruppo Carifirenze, è possibile concedere finanziamenti personali a tasso agevolato delle seguenti tipologie:

- Finanziamento “amico”: richiedibile esclusivamente da parte del personale/pensionati con un reddito familiare annuo lordo non superiore a euro 35.000, da intendersi cumulativo di tutti i redditi dei componenti del nucleo familiare, risultanti dallo stato di famiglia;
- Finanziamento personale ordinario agevolato non documentato;
- Finanziamento personale straordinario agevolato documentato;

con le caratteristiche ed alle condizioni di seguito precisate .

Si precisa che beneficiario di tale normativa può essere anche il Personale assunto con contratto di apprendistato, mentre per i dipendenti assunti con altra tipologia contrattuale rispetto a quelle sopra specificate (a tempo determinato, c. di inserimento ecc.) non è prevista alcuna agevolazione.
--

I suddetti finanziamenti non sono tra loro cumulabili. La singola facilitazione è cumulabile solo in caso di cointestatari entrambi dipendenti/pensionati.

b) Intestazione del credito personale

Il finanziamento deve essere intestato al dipendente richiedente e può essere cointestato secondo le regole di cointestazione di volta in volta individuate dalle diverse normative applicabili al richiedente, sopra citate.

c) Finalità dell'intervento fiduciario

Il finanziamento “amico” e il finanziamento personale ordinario agevolato non richiedono la produzione di documentazione, ma occorre indicare, a titolo meramente informativo, la finalità di utilizzo del finanziamento sul modello di richiesta disponibile in filiale: es.: acquisto auto/moto, arredamento, spese personali, ecc....

Sono escluse le spese per acquisto di abbigliamento e generi di lusso, per collezionismo, per hobbistica, per viaggi e turismo in genere, per finanziamento di attività commerciali e non dei familiari nonché per estinzione di finanziamenti agevolati al personale in essere.

I finanziamenti personali straordinari agevolati possono essere concessi solo ai dipendenti/pensionati che “documentano” esigenze economiche collegate a ben precise “spese personali”, anche relative al proprio nucleo familiare quali:

- spese sanitarie per terapie e interventi straordinari non coperte dall’assistenza sanitaria aziendale e dal servizio sanitario nazionale;
- acquisto/ristrutturazione della prima casa di abitazione per sé o per i figli;
- acquisto box o posto auto di pertinenza alla proprietà della 1° casa di abitazione del dipendente/pensionato;
- lavori di ristrutturazione e manutenzione dell’alloggio del richiedente, anche in locazione;
- riscatto/ricongiunzione dei periodi contributivi;
- estinzione del mutuo a suo tempo contratto per l’acquisto della prima casa di abitazione per sé e per i figli a condizioni non agevolate;
- spese per corsi di studio dei figli;
- spese legali;
- spese funerarie;
- spese legate alla categoria del disagio sociale quali acquisto di strumentazione e apparecchiature per lavoratori disabili o per familiari conviventi portatori di handicap.

Per tutte le causali sopra indicate (tipologia “straordinari agevolati documentati”) le domande devono essere corredate da idonea documentazione giustificativa - preventivi o consuntivi di spesa con data non anteriore a 6 mesi rispetto alla richiesta - intestata al dipendente/pensionato e/o al coniuge o convivente in famiglia di fatto e/o a familiari conviventi.

In caso di presentazione di preventivi, il richiedente è tenuto a presentare alla Filiale erogante entro e non oltre 6 mesi dall’erogazione, idonea documentazione attestante l’effettiva spesa sostenuta.

d) Prodotti – Condizioni e importi minimi e massimi

Per tutte le tipologie di finanziamento l’importo massimo concedibile di euro 30.000 dipende dall’indebitamento complessivo interno ed esterno alla Banca che non può eccedere la misura del 35% del reddito netto mensile dei soggetti coinvolti nella richiesta di finanziamento.

Si precisa che per indebitamento complessivo si intende l’onere mensile del finanziamento sommato a quello rinveniente da qualsiasi altro impegno interno ed esterno che permanga in essere dopo l’erogazione del finanziamento richiesto.

Le tipologie di finanziamento personale hanno le seguenti caratteristiche:

- **Tipologia finanziamento:** finanziamento erogabile in unica soluzione e rimborsabile a rate mensili secondo un piano d'ammortamento prestabilito.
- **Durata:** da 12 a 144 mesi.
- **Importo massimo concedibile:**
 - per il finanziamento "Amico" (richiedibile esclusivamente dal personale in servizio/in quiescenza con un reddito familiare annuo lordo non superiore a euro 35.000):
 - Min. 1.000 euro – Max 30.000 euro;
 - per il finanziamento personale ordinario agevolato:
 - Min. 1.000 euro – Max 30.000 euro;
 - per il finanziamento personale straordinario agevolato documentato:
 - Min. 1.000 euro – Max 30.000 euro.
- **Tasso:**
 - per il finanziamento "Amico": pari al M.R.O. vigente al momento della concessione, fisso per tutta la durata del prestito stesso;
 - per il finanziamento personale ordinario agevolato: pari al M.R.O. vigente al momento della concessione + 2,5% fisso per tutta la durata del prestito stesso;
 - per il finanziamento personale straordinario agevolato documentato: pari al M.R.O. vigente al momento della concessione + 1,5% fisso per tutta la durata del prestito stesso.
- **Tasso di mora:** tasso del finanziamento come sopra determinato con aggiunta di 2 punti percentuali.
- **Periodicità delle rate:** esclusivamente mensili con scadenza il giorno 27 di ogni mese.
- **Modalità di rimborso:** esclusivamente con addebito automatico sul c/c, che deve essere obbligatoriamente quello di accredito dello stipendio/pensione (pertanto anche per il Personale Ex Spimi non aderente al Nuovo Pacchetto non si darà corso all'addebito sul cedolino stipendio).
- **Ammortamento:** rate mensili posticipate calcolate secondo il metodo francese (rate costanti con quota capitale crescente e quota interessi decrescente).
- **Preammortamento:** E' previsto esclusivamente il preammortamento tecnico (max 30 gg) e corrisponde al periodo intercorrente dalla data di erogazione (possibile in qualunque giorno) al giorno 27 immediatamente successivo alla stessa; gli interessi di preammortamento sono addebitati con la prima rata fissata il 27 del 2° mese successivo la data di erogazione del finanziamento.

Si chiarisce che la procedura si comporta come segue:

- ✓ prestito erogato tra il 1° e il 26° giorno di ogni mese: la prima rata scade il 27 del mese successivo alla data di erogazione del finanziamento (es: erogazione 26 giugno 2009 - scadenza 1° rata: 27 luglio 2009)
- ✓ prestito erogato tra il 27 e l'ultimo giorno del mese: la prima rata scade il 27 del 2° mese successivo alla data di erogazione (es: erogazione: 27 giugno 2008 - scadenza 1° rata: 27 agosto 2008).

e)

Codici Prodotti – Codici Convenzioni

[I codici prodotto e convenzione](#) da applicare, nonché le [schede prodotto relative a Intesa Sanpaolo e Banche Rete](#) ed alle [Società del Gruppo](#) sono allegati al presente documento.

f) Compensi d'istruttoria – Imposta sostitutiva

Per entrambe le tipologie di finanziamento personale non sono previsti compensi di istruttoria a favore della Banca, ma resta a carico del richiedente il pagamento dell'imposta sostitutiva (0,25% sull'importo erogato) quando prevista (finanziamenti che eccedono la durata di 18 mesi, fatto presente che in tale durata deve essere computato anche il periodo di preammortamento).

Non è inoltre previsto alcun compenso per l'estinzione totale o parziale anticipata del finanziamento personale.

g) Decadenza dei benefici

Le particolari condizioni previste per i finanziamenti personali a favore del Personale in servizio e in quiescenza sono contrattualizzate e restano in vigore per tutta la durata del finanziamento medesimo; tuttavia le condizioni agevolate di cui alla presente decadono nei confronti di coloro che abbiano risolto il rapporto di lavoro senza acquisire il diritto al trattamento pensionistico diretto o di reversibilità o all'eventuale assegno relativo all'adesione al Fondo di solidarietà.

In tale circostanza, per eventuali finanziamenti personali in essere, la variazione delle condizioni del finanziamento sarà effettuata a livello centralizzato e in automatico con applicazione, a decorrere dal mese successivo a quello in cui è intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro, delle condizioni economiche massime pubblicizzate dalla Banca, alla data della suddetta risoluzione del rapporto di lavoro, nel Foglio Informativo relativo alla categoria generale dei finanziamenti personali erogati per soddisfare qualunque esigenza di carattere personale/familiare.

Nel caso invece di rapporto di lavoro risolto con il diritto al trattamento pensionistico diretto o di reversibilità all'eventuale assegno relativo all'adesione al Fondo di solidarietà, le condizioni agevolate sono mantenute fino a naturale scadenza del finanziamento (o a scadenza anticipata a scelta del richiedente), ove previsto dalla normativa di riferimento applicabile.

h) Reiterabilità dell'agevolazione

Nel rispetto del limite massimo sopra evidenziato, è possibile concedere ulteriori finanziamenti personali agevolati nelle seguenti circostanze:

- alla scadenza naturale del finanziamento preesistente;
- in via anticipata rispetto alla naturale scadenza del finanziamento preesistente, anche se concesso secondo la normativa precedentemente in essere presso la Banca di provenienza e comunque l'importo del nuovo finanziamento sommato al residuo finanziamento in essere deve rispettare il limite del plafond massimo concedibile.

i) **Norme operative**

Richiesta

Il dipendente/pensionato presenta la richiesta di finanziamento personale alla Filiale proprietaria della relazione, utilizzando il modulo **CRIF** debitamente compilato e corredato della seguente documentazione:

- per il finanziamento Amico:
 - copia dello stato di famiglia;
 - attestazione del reddito familiare (Mod. Unico o Mod 730 o cud o copia cedolino stipendio)
- per il finanziamento agevolato ordinario :
 - attestazione della fonte del proprio reddito (Mod. Unico o Mod 730 o cud o copia cedolino stipendio) ed, eventualmente, dei familiari conviventi (oltre a quello dei garanti se presenti);
- per il finanziamento agevolato straordinario documentato:
 - attestazione della fonte del proprio reddito (Mod. Unico o Mod 730 o cud o copia cedolino stipendio) ed, eventualmente, dei familiari conviventi (oltre a quello dei garanti se presenti);
 - dichiarazione relativa alla motivazione della spesa da sostenere ([modulo finanziamento agevolato straordinario documentato](#));
 - documentazione relativa alla spesa da finanziare.

La domanda deve essere inserita in procedura LOANS con conseguente accensione del prestito.

Istruttoria/delibera

Per tutte le tipologie di finanziamento personale agevolato l'istruttoria della pratica è effettuata innanzitutto dalla Filiale proprietaria della relazione che ha l'obbligo di:

- effettuare un controllo formale della richiesta e della documentazione allegata;
- accedere al sistema SPRINT di CRIF per le verifiche del caso;
- predisporre la proposta di fido secondo le modalità operative vigenti (attività dovrà essere effettuata mediante utilizzo della PEF);
- inoltrare la stessa (completa di tutti i documenti raccolti) direttamente all' Ufficio Concessione a Dipendenti mutui e finanziamenti personali rispettivamente competente - senza interessare la Direzione d'Area.

La competenza deliberativa di tali forme di finanziamento appartiene esclusivamente al competente Ufficio Concessione a dipendenti mutui e finanziamenti personali che:

- esamina la meritorietà delle richieste
- richiede il necessario "nulla osta" all'Ufficio Competente per la verifica dei requisiti soggettivi;
- formalizza la delibera secondo le attuali modalità operative.

Si precisa che, il dipendente/pensionato delle Banche Gruppo CR Firenze, presenta la richiesta alla Filiale proprietaria della relazione, la quale, effettuate le suddette attività di competenza,

inoltra la proposta all'Ufficio Concessione a Dipendenti mutui e finanziamenti personali rispettivamente competente, per il tramite degli Addetti/Specialisti Crediti della Banca.

La competenza deliberativa di tali forme di finanziamento appartiene esclusivamente al competente Ufficio Concessione a dipendenti mutui e finanziamenti personali che, per il tramite degli Addetti/Specialisti Crediti della Banca:

- esamina la meritorietà delle richieste
- richiede il necessario “nulla osta” all'Ufficio Competente, per il tramite degli Addetti / Specialisti Personale, per la verifica dei requisiti soggettivi;
- formalizza la delibera secondo le attuali modalità operative.

Per tutte le richieste di finanziamento agevolato presentate dal **personale in quiescenza ex Gruppo Intesa** che **non abbia** aderito al “Nuovo Pacchetto condizioni agevolate”, la competenza deliberativa continua ad essere in capo alla filiale in base alle facoltà ordinarie pro tempore vigenti (attualmente Circolare n. 20/2006 del 25/1/2006).

Si rammenta infine, per quanto ovvio, che è lasciata all'organo deliberante la facoltà di acquisire o meno garanzie a presidio del finanziamento di tutte le tipologie di finanziamento personale agevolato riservate ai dipendenti in servizio e al personale in quiescenza.

Stipula/Erogazione

- La Filiale perfeziona la linea di credito in procedura LOANS mediante l'erogazione deliberata e procede all'erogazione del finanziamento secondo le modalità operative previste dall'applicazione “LOANS”; il contratto di prestito personale, è, costituito da:
 - richiesta di prestito – redatta in duplice copia di cui una per il dipendente/pensionato da stampare su carta intestata della Banca
 - modulo CRIF - redatta in unica copia per la Filiale
 - concessione del prestito stesso - redatta in duplice copia di cui una per il dipendente/pensionato da stampare su carta intestata della Banca
 - copia del codice deontologico da consegnare al dipendente/pensionato
- Il modulo di richiesta, comprensivo del relativo Documento di Sintesi, e il modulo di concessione del prestito sono svolti in più fogli che devono essere uniti inscindibilmente fra loro con l'apposizione di speciale fascetta olografica
- la copia sottoscritta dal dipendente/pensionato deve essere conservata agli atti, mentre la copia indirizzata al dipendente/pensionato deve essergli consegnata debitamente sottoscritta dalla Banca. Si rammenta altresì che è necessario acquisire dal dipendente/pensionato l'apposita attestazione firmata dallo stesso dell'avvenuta consegna della copia di sua pertinenza e del relativo documento di sintesi;
- il contratto di prestito è comprensivo del relativo piano d'ammortamento;